MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

PREMESSA.

In relazione agli obiettivi connessi con i compiti istituzionali programmati per il 1983, si espongono di seguito, in sintesi, i principali risultati conseguiti nei vari settori d'intervento.

SETTORE INDUSTRIALE.

L'attività istituzionale di questo settore riguarda prevalentemente la concessione di agevolazioni finanziarie alle imprese. La politica perseguita dall'amministrazione nel corso del 1983 si è uniformata alle vigenti leggi e alle direttive del CIPE e del CIPI.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, prevede la concessione di contributi in c/interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

I provvedimenti relativi a tale decreto del Presidente della Repubblica (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980 (ammontavano al 31 dicembre 1983 a n. 4203 di cui n. 3598 di accoglimento e n. 605 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 933 miliardi. Nel 1983 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 77.886 miliardi.

La legge n. 675 del 1977 prevede, come è noto, la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti bancari e su emissioni di obbligazioni, nonchè la concessione di contributi in conto capitale e di mutui diretti.

Nel 1983, su di un totale di 151 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di Comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI), ne sono state deliberate dal CIPI n. 117 e sono stati emessi n. 110 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1983 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 14,783 miliardi.

Le esigenze di innovazione tecnologica avvertite in gran parte dei settori industriali trovano adeguata risposta nella legge 17 febbraio 1982, n. 46. In particolare, gli articoli 14 e 19 di detta legge prevedono la concessione di finanziamenti a favore di imprese che realizzino programmi destinati ad introdurre rilevanti avanzamenti tecnologici finalizzati a nuovi prodotti o processi produttivi o a miglioramenti di prodotti o processi produttivi già esistenti.

Le agevolazioni previste, senza l'intervento di intermediari creditizi, possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limiti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1983 sono pervenute a questo Ministero le prime 441 domande di concessione dei contributi di cui sopra per un importo complessivo di 5.000 miliardi circa.

Alla stessa data del 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 204 domande, con conseguente impegno globale di 1.400 miliardi circa, che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.000 miliardi circa.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate erogazioni a causa dei tempi tecnici occorrenti per l'attuazione della procedura prevista dalla legge.

Inoltre, la legge 19 dicembre 1983, n. 696, ha posto a carico del « Fondo Rotativo per l'innovazione tecnologica » di cui alla legge n. 46 del 1982, citata, la somma di lire 100 miliardi da destinare a contributi in favore di imprese industriali acquirenti di macchine ad elevata tecnologia.

Particolare importanza, nel quadro dell'attuale congiuntura economica, assume il disposto dell'articolo 20 sempre della legge n. 46 del 1982, che prevede la concessione di contributi alle imprese siderurgiche che realizzino riduzioni di capacità produttive di acciaio grezzo, di semilavorati e di laminati mediante la soppressione di impianti marginali sul piano economico ed obsoleti sul piano tecnologico.

A tale proposito, al 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione di contributi in favore di n. 65 aziende impegnando l'intero stanziamento previsto in lire 550 miliardi.

Detti contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per complessive:

tonnellate annue 5.281.600 di acciaio grezzo;

tonnellate annue 3.304.900 di laminati;

tonnellate annue 2.128.000 di semilavorati.

A fronte degli impegni assunti dal CIPI sono stati erogati, al 31 dicembre 1983, lire 294.108.500.000.

SETTORI MINERARI ENERGETICI.

Il piano minerario nazionale, approvato con legge 16 ottobre 1982, n. 752, costituisce uno strumento per la programmazione, la promozione e l'operatività di una razionale politica mineraria, tesa al reperimento ed allo sfruttamento di nuove materie prime, per le quali il nostro Paese, caratterizzato da una apprezzabile industria di trasformazione, è fortemente deficitario nei confronti dell'estero.

Nel 1983 è stato varato il primo piano quinquennale per la politica mineraria. Sono stati forniti al CIPE gli elementi necessari alla determinazione degli indirizzi generali di una politica organica di approvvigionamenti e di razionale utilizzazione delle materie prime minerarie, nonchè all'individuazione delle sostanze minerali che rivestono rilevante in-

teresse per il Paese. Sono stati indicati i princìpi e criteri per la partecipazione pubblica nel settore.

In relazione agli indirizzi della politica mineraria sono state individuate le aree del territorio nazionale nelle quali dare corso alla ricerca operativa nel sottosuolo; è stato approvato il modello del modulo-notizie da allegare alle domande di ammissione al finanziamento agevolato per tale ricerca ed è stata elaborata la bozza generale di convenzione con l'ENI per la ricerca di base.

Sono state svolte pure le attività riguardanti le concessioni minerarie, i permessi di ricerca, le dichiarazioni di pubblica utilità, le occupazioni d'urgenza, l'aggiornamento dei piani topografici con l'indicazione delle superfici vincolate, nonchè la compilazione della carta mineraria, alla scala 1:500.000, con l'individuazione delle miniere esistenti nel territorio nazionale sia in terraferma che nella piattaforma continentale, che costituisce una base di dati indispensabili per l'approntamento e la messa a punto delle linee programmatiche espresse nel citato piano quinquennale per la politica mineraria.

Uno dei compiti più importanti del Ministero è la concreta attuazione del piano energetico nazionale, approvato con delibera CIPE 4 dicembre 1981, le cui linee strategiche tendono alla riduzione della dipendenza dal petrolio, allo sviluppo delle fonti alternative ed al risparmio energetico.

Risultati particolarmente significativi sono stati raggiunti nel campo dell'incentivazione dell'uso del gas naturale, delle fonti alternative e del risparmio energetico, oltre che in altri settori di attività, anche se dovrebbe procedersi agli aggiustamenti che il piano stesso prevedeva dopo tre anni dalla sua approvazione.

Nel campo della ricerca e della utilizzazione degli idrocarburi liquidi e gassosi, secondo le indicazioni fornite dal piano energetico suddetto, è continuata l'attività di prospezione e di ricerca di idrocarburi nelle zone già conosciute e in alcune aree di nuovo sviluppo.

Per quanto riguarda la legge 28 novembre 1980, n. 784, concernente la metanizzazione del Mezzogiorno, è in corso di avanzata realizzazione la prima fase del programma, approvato dal CIPE con delibera del 27 febbraio 1981, in relazione alla quale sono stati affrontati alcuni problemi emersi dalla concreta attuazione del disposto normativo. In particolare, è stata predisposta una bozza di delibera approvata dal CIPE il 19 ottobre 1983, relativa ad una nuova ripartizione degli stanziamenti di legge, precedentemente fissata dalla delibera 27 febbraio 1981 sopra citata.

Sono in corso di predisposizione altri analoghi provvedimenti da sottoporre al CIPE al fine di risolvere ulteriori problemi, sia tecnici che amministrativi, emersi dalla concreta realizzazione delle opere.

Per quanto riguarda, invece, il programma generale di metanizzazione c.d. seconda fase, è stata definita, d'intesa con gli uffici del Ministero per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno e le altre Amministrazioni competenti, una bozza di programma che prevede la metanizzazione di 400 Comuni.

Nel campo della legge 29 maggio 1982, n. 308 (fonti rinnovabili), è stata completata la normativa secondaria di attuazione della legge, che

ha permesso la predisposizione degli atti amministrativi relativi agli impegni di spesa previsti dalla legge stessa. Nel corso del 1983 sono stati, altresì, avviati gli atti amministrativi per l'erogazione degli incentivi impegnati.

SETTORE COMMERCIALE.

Con D.P.C.M. 30 aprile 1983, sono state emanate le direttive alle Regioni in materia di regolamentazione degli orari di vendita e con circolari varie è stata chiarita la portata della legge.

Sono state presentate 70 domande di contributo da parte di consorzi-fidi, in relazione allo stanziamento di 50 miliardi disposto dalla legge e ripartito in dieci anni. Delle suddette domande, 60 sono state approvate dal Comitato interministeriale, per un onere complessivo a carico dello Stato di circa 1.200 milioni.

È proseguita l'attività istituzionale rivolta alla concessione di contributi, di cui alla legge n. 517 del 1975, rifinanziata e sensibilmente innovata con la legge n. 887 del 1982.

Ampio spazio è stato dedicato alla legge 5 agosto 1981, n. 441, relativa alla « vendita a peso netto ».

Sullo stato di applicazione di tale legge è stata predisposta la relazione semestrale al Parlamento, giusta l'articolo 2 della legge 4 maggio 1983, n. 171. È stato emanato anche il decreto ministeriale concernente la standardizzazione degli imballaggi ed altre norme di esecuzione.

Si è proceduto, inoltre, all'elaborazione del piano di intermediazione commerciale, di cui alle delibere CIPE del 28 settembre 1982.

Nel settore commerciale, infine, considerate le difficoltà che la riforma organica delle camere di commercio ha incontrato nella passata legislatura, come nelle precedenti, il Ministero ha agevolato e talvolta assunto una diretta iniziativa per la riforma dei singoli istituti, in particolare per quanto riguarda l'anagrafe camerale e i numerosi albi e registri tenuti dai suddetti enti attraverso l'unificazione delle codificazioni e l'automazione dei servizi.

SETTORE ASSICURATIVO.

La legge 12 agosto 1982, n. 576, ha riformato il settore della vigilanza sulle assicurazioni private, affidandolo ad un ente appositamente costituito (ISVAP).

In esecuzione degli adempimenti previsti dalla legge sono state emanate le norme per la riorganizzazione della direzione generale delle assicurazioni con il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315.

In particolare, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 315 del 1983, è stato soppresso il ruolo tecnico-ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo ed è stato

istituito, nel contempo, il ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

La direzione generale, nel corso del 1983, ha svolto un'intensa attività relativa alla tenuta dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione (circa 25.000 nominativi), oltre a quella, limitata ai primi 8 mesi dell'anno, concernente l'attività di controllo sulle gestioni liquidatorie delle imprese.

SETTORE BREVETTI.

A causa delle note difficoltà in cui versa l'U.C.B., continua ad aumentare il numero di domande di brevetto inevase che attualmente assomma a oltre 250.000.

A fronte del cospicuo numero di domande depositate nel corso del 1983, infatti, l'ufficio centrale brevetti ha potuto concedere solo uno scarso numero di attestati per la grave carenza di personale, da tempo lamentata, che si sta traducendo in una paralisi progressiva dei vari settori di competenza.

Ciò nonostante, nel corso dell'anno 1983, l'ufficio brevetti ha avuto rapporti con il Consiglio dei Ministri della CEE sia per la predisposizione di un regolamento per l'istituzione di un « marchio comunitario », sia per lo studio delle norme di attuazione del « brevetto comunitario », sia per il coordinamento degli Stati CEE in merito alla revisione della Convenzione dell'Unione di Parigi per la protezione della proprietà industriale.

Lo stesso ufficio ha avuto rapporti con l'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale (OMPI) di Ginevra, per lo studio dei problemi connessi alle varie convenzioni internazionali in materia di brevetti gestita dalla suddetta organizzazione, con l'U.P.O.V. — Unione internazionale per la protezione delle nuove varietà vegetali di Ginevra — per quanto concerne i problemi della protezione brevettuale dei ritrovati vegetali, e con l'Organizzazione Europea dei Brevetti di Monaco di Baviera per tutta la problematica connessa con l'applicazione della « Convenzione sul brevetto europeo » alla quale l'Italia partecipa.

RUBRICA 1. — SERVIZI GENERALI.

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 12.292,1 d'impegni;

— 10.651,4 di pagamento c/competenza;

— 490,2 di pagamenti c/residui;

— 1.990,7 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

01. *Ministri e Sottosegretari di Stato*:

— 196,7 d'impegni;

— 184,0 di pagamento c/competenza;

— 43,7 di pagamenti c/residui;

— 21,0 di residui finali.

Con queste somme sono state pagate le retribuzioni e gli altri assegni fissi; le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno del Ministro e dei Sottosegretari.

02. *Personale Amministrativo* (impiegati, tecnici e operai).

— 12.095,4 d'impegni;

— 10.467,4 di pagamenti c/competenza;

— 447,1 di pagamenti c/residui;

— 1.969,7 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le retribuzioni ed altri assegni fissi, le indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno e all'esterno; i compensi per lavoro straordinario ed indennità varie per il personale appartenente ai seguenti ruoli: Amministrazione centrale, Proprietà intellettuale e Servizi per l'energia nucleare.

Sono inoltre compresi i compensi per lavoro straordinario al personale applicato agli uffici aventi funzioni di diretta collaborazione all'opera del Ministro e gli assegni agli addetti al Gabinetto ed alle Segreterie particolari.

Il personale in servizio al 31 dicembre 1983 appartenente ai ruoli prima citati ammonta, a fronte di un organico di 567 unità, a 491 unità, di cui 470 dell'Amministrazione Centrale, 9 della proprietà intellettuale e 12 dei Servizi per l'Energia Nucleare. Il costo medio per unità di personale è di 20 milioni circa, in termini di pagamenti c/competenze, al netto dei compensi ed altri assegni agli addetti al Gabinetto e alle Segreterie particolari.

Nel corso del 1983 hanno preso servizio 6 unità di nuovo personale.

CATEGORIA III. — *Personale in quiescenza.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 3.341,2 d'impegni;

— 3.107,3 di pagamenti in c/competenza;

— 265,4 di pagamenti residui;

— 522,6 di residui finali.

Con queste somme sono state pagate pensioni provvisorie, indennità una tantum in luogo di pensioni, rimborsi alla CPDEL, ecc. Particolarmente elevato il numero di pensioni provvisorie (n. 240) per mancanza di provvedimenti definitivi, in attesa che si completino i vari decreti applicativi delle numerose norme succedutesi in breve spazio temporale, concernenti il personale in attività di servizio e non.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 1.853,1 d'impegni;

— 1.263,5 di pagamenti c/competenza;

— 731,7 di pagamenti c/residui;

— 770,4 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

0.1 *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

— 98 d'impegni;

— 70,7 di pagamenti c/competenze;

— 28,7 di pagamenti c/residui;

— 27,2 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

— 01. Acquisto quotidiani, riviste, Gazzette CEE, pubblicazioni e testi di materia giuridica e scientifica; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche (31 ml. d'mpegni, 26 ml. di pagamenti in c/competenza, 5 ml. di pagamenti c/residui, 5 ml. di residui finali).

— 03. Acquisti carburanti e lubrificanti, assicurazioni auto, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti, pezzi di ricambio e accessori auto, manutenzione e riparazione auto (67 ml. d'impegni, 447 ml. di pagamenti c/competenza, 23,7 di pagamenti c/residui, 22,2 di residui finali).

02. *Spese per locali ed oneri immobiliari.*

— 1.000 d'impegni;

— 707,8 di pagamenti c/competenza;

— 446 di pagamenti c/residui;

— 436 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

— 01. Fitto locali per la Direzione Generale delle Assicurazioni, Via Campania 59/C; per la Ragioneria Centrale, Via Sallustiana, 57; per il B.U.S.A. e il Servizio Centrale Metrico, Via degli Scialoia, 20, per l'Ufficio Centrale Brevetti, Via Molise, 19 (850 ml. d'impegni, 588 ml. di pagamenti c/competenze, 417 ml. di pagamenti c/residui, 405 ml. di residui finali).

— 02. Manutenzione e arredamento locali: lavori di pitturazione pareti, rifacimento pavimenti, opere murarie varie, riparazione e lucidature mobili in legno e in metallo, riparazioni finestre ecc., lavori e materiali idraulici, elettrici e telefonici, acquisto materiale di arredamento, termoconvettori, ventilatori, lumi, lampadari ecc. (150 ml. di impegni; 119 ml. di pagamenti c/competenza, 28,7 ml. di pagamenti c/residui e 30,8 ml. di residui finali).

03. *Acquisto servizi.*

— 210,5 d'impegni;

— 157,5 di pagamenti c/competenza;

— 52,2 di pagamenti c/residui;

— 84,7 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

— 01. Spese postali, telegrafiche e telefoniche (120 ml. d'impegni, 107,2 ml. di pagamenti c/competenze, 34,8 ml. di pagamenti c/residui e 40,2 ml. residui finali).

— 02. Spese per commissioni, comitati, consigli, compresi i gettoni di presenza (50 ml. d'impegni, 16,8 ml. di pagamenti c/competenza, 9 ml. di pagamenti c/residui e 37,3 ml. di residui finali).

— 03. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate: riguardano le spese di notifica per un ammontare di 23 ml. d'impegni, 22,1 di pagamenti c/competenza, 4,1 di pagamenti c/residui e 0,87 ml. di residui finali.

— 04. Compensi per incarichi speciali (2,1 ml. d'impegni, 0 di pagamenti c/competenza, 2,1 ml. di pagamenti c/residui e 2,1 ml. di residui finali.

— 05. Spese per accertamenti sanitari (13,8 ml. d'impegni, 10,2 ml. di pagamenti c/competenza, 2 ml. di pagamenti c/residui e 3,7 ml. di residui finali).

— 06. Spese per cure, ricoveri, protesi (1,4 ml. d'impegni, 1 ml. di pagamenti c/competenze, 0,3 ml. di pagamenti c/residui e 0,4 di residui finali).

04. *Servizi meccanografici ed elettronici.*

— 503,1 d'impegni;

— 295,5 di pagamenti c/competenza;

— 201,2 di pagamenti c/residui;

— 212,6 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per il noleggio delle macchine del centro elettronico esistente nel Ministero e per le relative spese di gestione (perforazione dati, acquisti materiali, ecc.). Il centro è deputato all'elaborazione dei dati interessanti il settore energetico. Più precisamente vengono svolte elaborazioni relative a:

— Importazioni e prezzi greggio e G.P.L.;

— Bilanci dei prodotti greggi e dei prodotti di lavorazione;

— Import-Export;

— Vendite mercato interno;

— Vendite promozionali;

— Lavorazioni raffinerie;

— Consumi industriali;

— Detentori e trasportatori materiale radioattivo;

— Bilancio energetico nazionale.

09. *Altre spese per beni e servizi.*

— 41,4 d'impegni;

— 31,8 di pagamenti c/competenza;

— 3,1 di pagamenti c/residui;
— 9,7 di residui finali.

Gran parte di dette somme sono costituite da spese di rappresentanza.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 30,1 d'impegni;
— 68 di pagamenti c/competenze;
— 14,5 di pagamenti c/residui;
— 12,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

01. *alle famiglie ed alle istituzioni sociali;*

03. *provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie*:

— 55 d'impegni.
— 55 di pagamenti c/competenza.

Dette provvidenze hanno corrisposto alle seguenti finalità:

	(lire)
— sussidi in denaro (n. 45 domande accolte nel 1983)	31.798.240
— colonie estive	14.801.760
— attività socio-ricreative	—
— borse di studio (83 borse)	8.400.000
Totale erogazioni . . .	55.000.000

06. *Equo indennizzo.*

— 25,1 d'impegni;
— 13 di pagamenti c/competenza;
— 14,5 di pagamenti c/residui;
— 12,1 di residui finali.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 2.961,2 d'impegni;
— 10,0 di pagamenti c/competenza;

— 2.070,2 di pagamenti c/residui;

— 15.637,8 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per l'applicazione delle disposizioni di legge vigenti che prevedono agevolazioni finanziarie a favore delle imprese industriali, artigianali e commerciali che hanno subito danni o sono andate distrutte in seguito a pubbliche calamità. In particolare sono previsti:

a) contributi negli interessi sui finanziamenti alle imprese danneggiate dalla catastrofe della diga del Vajont (lire 1.858.714.800 di pagamenti);

b) contributi in conto capitale alle imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont che intendono riattivare o ricostruire gli impianti e le attrezzature danneggiate o distrutte (lire 16.216.245 di pagamenti).

c) contributo a fondo perduto a favore delle piccole imprese industriali e commerciali ed agli artigiani che hanno subito danni o distruzioni a seguito di pubbliche calamità, nonchè alle imprese dei settori delle industrie, del commercio, dell'artigianato, alberghiero, turistico, termo-minerale e dello spettacolo che sono state danneggiate dal movimento sismico che ha colpito la regione Marche fino al 30 giugno 1972 (lire 205.836.040 di pagamenti).

Per quanto riguarda i contributi di cui ai punti *a*) e *b*) si precisa che l'erogazione dei contributi avviene attualmente in misura percentuale agli stati di avanzamento dei lavori, accertati dagli Uffici Tecnici Erariali di Belluno e Pordenone, per cui non sussistono dubbi in ordine alla effettiva realizzazione dei programmi d'investimento agevolati.

Per quanto concerne i contributi di cui al punto *c*), si fa presente che gli stessi riguardano contributi a fondo perduto, che vengono erogati su richiesta dei Prefetti, i quali, con proprio decreto, hanno concesso detto contributo alle imprese danneggiate da pubbliche calamità.

Fonti d'energia.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 730.000,0 d'impegni;

— 500.000,0 di pagamenti c/competenza;

— 0 di pagamennti c/residui;

— 230.000,0 di residui finali.

Tali somme sono state destinate al finanziamento dell'attività dell'ENEA. La legge 18 marzo 1982, n. 85 (concessione al Comitato nazionale per l'energia nucleare di un contributo statale di lire 2.890 ml. per le attività del quinquennio 1980-1984) ha concesso all'ENEA un contributo di lire 2.890 miliardi, di cui lire 2.500 miliardi da destinare allo sviluppo delle attività nel settore nucleare e lire 390 miliardi da destinarsi agli interventi concernenti le energie rinnovabili e il risparmio energetico. La quota di competenza dell'esercizio 1983 risultava, in sede di approvazione del bilancio dello Stato, di lire 730 miliardi per quanto concerne la competenza e lire 450 miliardi per quanto attiene la cassa.

Con la legge di assestamento del bilancio dello Stato la dotazione di cassa è stata aumentata di 50 miliardi.

Tali somme rispondono alle seguenti voci di spesa (in milioni di lire):

	(lire)
— Reattori termici compreso Progetto Cirene	163.090
— Reattori veloci compreso Progetto P.E.C.	216.680
— Ciclo combustibile	81.951
— Fusione	42.056
— Protezione ambientale e salute dell'uomo	21.714
— Fonti rinnovabili e risparmio energetico	63.636
— Servizi scientifici nazionali	33.500
— Sicurezza nucleare	35.759
— P.F./2 progetto finalizzato energetico 2	19.029
	677.415

Industria e artigianato.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 7.822,1 d'impegni;

— 2.352,3 di pagamenti c/competenza;

— 2.948,6 di pagamenti c/residui;

— 20.886,3 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate unicamente per trasferimenti alle imprese in base alla seguente classificazione:

(12.02.01.) Aiuti all'investimento:

— 2.339,1 d'impegni;

— 809,3 di pagamenti c/competenza;

— 2.481,9 di pagamenti c/residui;

— 1.545,3 di residui finali.

Le suindicate somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

a) versamenti alla Regione Veneto per l'erogazione di contributi al Consorzio per il nucleo d'industrializzazione della Provincia di Belluno, in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977;

b) contributi in c/capitale alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

(12.02.02) Altri:

— 5.483,0 d'impegni;

— 1.543,0 di pagamenti c/competenza;

— 446,7 di pagamenti c/residui;

— 19.341,0 di residui finali.

Le suindicate somme, hanno corrisposto alla seguente finalità:

a) contributo negli interessi sui finanziamenti alle imprese che s'insediano nelle aree dei nuclei d'industrializzazione.

Opere ed interventi non attribuibili a particolari settori.

Ricerca scientifica.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine e attrezzature ecc.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 2.500 d'impegni;

— 2.280,1 di pagamenti c/competenza;

— 80,5 di pagamenti c/residui;

— 219,8 di residui finali.

Dette somme costituiscono il contributo a carico del bilancio del Ministero per il finanziamento dell'attività di ricerca scientifica delle stazioni sperimentali per l'industria. I programmi di ricerca di ciascuna Stazione sperimentale finanziati dal Ministero sono indicati nel seguente prospetto, ove è anche riportata la ripartizione del finanziamento fra le otto stazioni sperimentali:

Stazione sperimentale cellulosa e carta: lire 145.500.000.

— studio paste di nuovo tipo e trattamenti di nobilitazione delle paste di recupero;

— studio carte patinate matt per stampa di rotocalco;

— studio di leghe polimeriche per fissaggio tessile;

— studio modificazione della morfologia e struttura delle fibre di lino mediante trattamenti chimici ed enzimatici;

— studio depurazione dei reflui derivanti dalla cottura alcalina in condizioni blande di paglia e di latifoglie.

Stazione sperimentale oli e grassi: lire 440.000.000.

— studio preparazione di alimenti proteici ed oli alimentari con nuove tecnologie;

— studio derivati funzionali lipidici in sostituzione di prodotti petroliferi;

— studio utilizzazione di sottoprodotti dell'olivicultura: valorizzazione delle sanze esauste;

— studio utilizzazione di oli e loro derivati nei motori diesel.

Stazione sperimentale essenze agrumarie: lire 192.000.000.

— studio utilizzazione degli impianti per l'estrazione delle essenze floreali;

— studio per la lotta contro l'Aleurotrixus floccosus;

— studio ricerca delle aldeidi negli scarichi industriali;

— studio liofilizzati di agrumi;

— studio essenza di artemisia e essenza di arancia;

— studio piante aromatiche.

Stazione sperimentale combustibili: lire 324.000.000.

— studio caratterizzazione e valutazione di combustibili alternativi per motori diesel a base mista (vegetale-petrolifera);

— studio asfalteni e resine nel grezzo pesante e loro eliminazione per una migliore valorizzazione del grezzo.

Stazione sperimentale seta: lire 341.000.000.

— studio N.M.R. sulla struttura della fibroina della seta e di sue modificazioni in seguito a trattamenti termici e chimici;

— studio influenza della natura del colorante sulla degradazione fotochimica della seta;

— studio influenza della tensione e della temperatura di fissaggio sulle proprietà fisiche, chimiche e fisico-meccaniche della seta lavorata.

Stazione sperimentale conserve: lire 374.000.000.

— studio delle tecniche di preparazione dei prodotti di carne: realizzazione dei metodi di lavorazione, messa a punto di sistemi automatizzati di controllo, gestione e verifica delle condizioni ottimali

Stazione sperimentale pelli: lire 222.500.000.

— studio impianto pilota per trattamento biologico di disinquinamento degli scarichi idrici conciari variamente pretrattati presso le aziende.

Stazione sperimentale vetro: lire 432.000.000.

— studio sulla natura dei gas presenti nelle bolle dei vetri di produzione industriale;

— studio sviluppo nuove metodologie di controllo;

— studio controllo proprietà del vetro (ottimizzazione della composizione chimica del vetro cavo e delle proprietà chimico-fisiche del vetro industriale; progettazione e studio della paraison);

— studio sul risparmio energetico (forni a crogiuolo e a bacino).

TOTALE RUBRICA 1. — *Servizi generali.*

— 760.860,9 d'impegni;
— 519.734,0 di pagamenti c/competenza;
— 6.603,1 di pagamenti c/residui;
— 270.056,5 di residui finali.

RUBRICA 2. — *Ufficio Studi e Ricerche.*

Sezione X. — Azione ed interventi nel campo economico.

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi di questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 73,3 di impegni;
— 36,2 di pagamenti c/competenza;
— 15,9 di pagamenti c/residui;
— 99,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

08 *Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.*

03 Acquisto servizi.

— 58,3 d'impegni;

— 22,8 di pagamenti c/competenza;

— 14,4 di pagamenti c/residui;

— 97,6 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento delle macchine foto-copiatrici Rank Xerox, degli abbonamenti alle agenzie di stampa, per l'acquisto di testi giuridici e scientifici.

09 *Altre spese per beni e servizi.*

03 Spese per uffici e servizi particolari.

— 15,0 d'impegni;

— 13,4 di pagamenti c/competenza;

— 1,5 di pagamenti c/residui;

— 1,5 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento canoni macchine fotocopiatrici, per l'acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti; abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche; lavori di facchinaggio; acquisto calcolatrici, macchine calcolatrici, macchine per scrivere ed effetti vari per ufficio; manutenzioni varie.

TOTALE RUBRICA 2. — *Uffici Studi e Ricerche.*

— 73,3 d'impegni;

— 36,2 di pagamenti c/competenze;

— 15,9 di pagamenti c/residui;

— 99,1 di residui finali.

RUBRICA 3. — *Artigianato e piccole industrie.*

Sezione X. — Azione ed interventi nel campo economico.

Industria, Commercio e Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 7,0 d'impegni;

— 2,9 di pagamenti;

— 4,1 di pagamenti c/residui;

— 4,4 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per i gettoni di presenza, i compensi, le indennità di missione e il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'amministrazione dell'industria, del commercio e dell'artigianato, del Comitato centrale dell'artigianato e delle sue sezioni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 168,0 d'impegni;

— 48,0 di pagamenti c/competenza;

— 10,0 di pagamenti c/residui;

— 120,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per sussidi e premi diretti a promuovere l'incremento delle piccole industrie e lo svolgimento di convegni di studio sui problemi interessanti il settore.

TOTALE RUBRICA 3. — *Artigianato e Piccole Industrie*:

— 175,0 d'impegni;

— 50,9 di pagamenti c/competenza;

— 14,1 di pagamenti c/residui;

— 124,4 di residui finali.

RUBRICA 4. — *Industria e Stazioni sperimentali.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio ed Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 1.133,4 d'impegni;

— 1.129,9 di pagamenti c/competenza;

— 205,9 di pagamenti c/residui;

— 4,7 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02 *Personale amministrativo* (impiegati, tecnici ed operai).

01 Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi:

— 1.124,0 d'impegni;

— 1.124,0 di pagamenti c/competenza;

— 200,2 di pagamenti c/residui;

— 0,4 di residui finali.

Con queste somme sono stati pagati gli stipendi, le retribuzioni e gli altri assegni fissi del personale appartenente al ruolo delle Stazioni sperimentali dell'industria. Occorre, infatti, precisare che parte del personale di detti enti appartiene ai ruoli di questa amministrazione. Il personale statale in servizio presso le stazioni sperimentali ammonta a 48 unità, a fronte di un organico di 59 unità, distribuite tra le varie qualifiche (direttori, sperimentatori, segretari e periti analisti).

0.4. *Compensi per lavoro straordinario.*

— 9,4 d'impegni;

— 5,9 di pagamenti c/competenza;

— 5,7 di pagamenti c/residui;

— 4,3 di residui finali.

Con queste somme sono stati pagati i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo prima citato.

Il costo medio complessivo per unità di personale del ruolo delle Stazioni sperimentali risulta pari a 23 milioni circa.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire):

— 69,1 d'impegni;

— 57,1 di pagamenti c/competenza;

— 12,9 di pagamenti c/residui;

— 51,4 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite (milioni di lire):

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

09. Altre.

— 11,5 d'impegni;

— 11,5 di pagamenti c/competenza;

— 50,5 di residui finali.

Tali somme sono state destinate alla fabbricazione e rinnovazione di punzoni tipo occorrenti per il marchio delle canne delle armi da fuoco portatili. La legge 23 febbraio 1960, n. 186 prevede, infatti, all'articolo 4 che alla fornitura al banco di prova dei punzoni tipo occorrenti per il marchio delle armi provvede il Ministro dell'Industria.

Tali punzoni sono conservati presso la Zecca di Roma, cui ne è affidata l'esecuzione.

03. *Acquisto servizi.*

02. Comitati, consigli, commissioni.

— 57,6 d'impegni;

— 57,1 di pagamenti c/competenza;

— 1,4 di pagamenti c/residui;

— 0,9 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per il funzionamento del Comitato interministeriale e del relativo ufficio di segreteria, incaricato dei finanziamenti agevolati al settore industriale.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 81,1 d'impegni;

— 81,1 di pagamenti c/competenza.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

08. *All'estero.*

09. Altri:

— 81,1 d'impegni;

— 81,1 di pagamenti c/competenza.

Dette somme costituiscono le quote di associazione derivanti dalla partecipazione dell'Italia ad organismi internazionali (Gruppo internazionale di studio per il piombo e lo zinco nell'ambito dell'ONU, Consiglio internazionale dello stagno).

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 1.984.515,6 d'impegni;

— 992.454,7 di pagamenti c/competenza;

— 1.224.032,2 di pagamenti c/residui;

— 1.573.004,9 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02. *Alle imprese.*

01. Aiuti all'investimento.

— 400.000,0 d'impegni;

— 400.000,0 di pagamenti c/competenza;

— 1.000.020,6 di pagamenti c/residui;

— 1.953,4 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzare per:

a) Conferimento al « Fondo per la razionalizzazione aziendale ed internazionale degli impianti siderurgici », le cui disponibilità sono destinate ai sensi dell'articolo 20 della legge 17 febbraio 1982, n. 46 alla concessione di contributi alle imprese siderurgiche che realizzino, mediante soppressione di impianti, riduzioni di capacità produttiva di acciaio grezzo, di laminati e di semi-lavorati.

Al 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione di contributi in favore di n. 65 aziende impegnando l'intero stanziamento previsto in lire 550 miliardi.

Detti contributi hanno riguardato riduzioni di capacità produttiva per complessive:

tonnellate annue 5.281.600 di acciaio grezzo;

tonnellate annue 3.304.900 di laminati;

tonnellate annue 2.128.000 di semilavorati.

A fronte degli impegni assunti dal CIPI sono stati erogati al 31 dicembre 1983 lire 294.108.500.000.

b) Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese in applicazione della legge 30 aprile 1976, numero 374, successivamente abrogata dalla legge 21 maggio 1981, n. 240 (le somme si riferiscono ai finanziamenti concessi prima dell'entrata in vigore della legge n. 240).

02. *Altri aiuti*:

— 334.515,6 d'impegni;

— 102.454,7 di pagamenti c/competenza;

— 121.011,6 di pagamenti c/residui;

— 811.051,5 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per far fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

a) legge n. 623 del 1959, recante disposizioni sui contributi negli interessi sui finanziamenti speciali a favore di medie e piccole industrie;

b) legge n. 1101 del 1971, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi per la ristrutturazione, riorganizzazione, conversione e realizzazione di nuovi impianti della industria e dell'artigianato tessile, nonchè per la conversione e nuove installazioni non tessili in zone tessili.

c) legge n. 464 del 1972, recante disposizioni sui contributi in conto interessi sui finanziamenti concessi alle imprese ed agli imprenditori che provvedono alla riorganizzazione, ristrutturazione e conversione dell'azienda;

d) rimborso del sovrapprezzo termico dovuto alle imprese elettrosiderurgiche in applicazione della legge 4 novembre 1981, n. 617;

e) decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976, recante disposizioni sui finanziamenti agevolati al settore industriale.

Il decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902 prevede la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese.

Si indicano qui di seguito, per ciascun intervento previsto dalla legge (nuovo impianto, ammodernamento e ampliamento) il numero e l'entità dei programmi finanziati, facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DATI RELATIVI ANNO 1983

(in migliaia di lire)

	Nuovi impianti		Ampliamenti		Ammodernam.		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti	50	48.686.797	150	130.328.777	865	815.188.797	1065	994.204.371
Finanziamenti ammessi a contributo	—	25.967.300	—	67.591.700	—	395.826.750	—	489.385.750
Impegni di massima . . .	—	—	—	—	—	—	—	278.873.000

I provvedimenti relativi al decreto del Presidente della Repubblica n. 902 (entrato in fase operativa soltanto nel corso del 1980) ammontavano al 31 dicembre 1983 a n. 4.203 di cui n. 3.598 di accoglimento e n. 605 di rigetto, impegnando per contributi c/interessi dello Stato circa lire 933 miliardi. Nel 1983 sono stati erogati contributi sugli interessi per lire 77.335 miliardi.

06. *Enti pubblici dell'Amministrazione centrale.*

01. Aiuti all'investimento:

— 125.000,0 d'impegni;

— 490,000,0 di pagamenti c/competenza;

— 1.003.000,0 di pagamenti c/residui;

— 760.000,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per:

a) conferimento al « fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale » (legge n. 675 del 1977).

Nel prospetto che segue, per ciascun tipo di intervento previsto dalla legge 675 (ristrutturazione, ampliamento e nuovo impianto) si indicano: il numero e l'entità dei programmi finanziari facendo riferimento alla spesa globale sostenuta dalle imprese per gli investimenti, all'ammontare dei finanziamenti ammessi al credito agevolato e all'onere globale risultante a carico dello Stato.

DATI RELATIVI AL 1983

(*in migliaia di lire*)

	Ristrutturazione e riconversione		Nuovi impianti		Ampliamenti		Totale	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
Investimenti	33	2.703.882	5	137.758	1	50.299	39	2.889.939
Finanziamenti ammessi a contributo		1.538.854		96.413		36.361		1.671.628
Mutuo diretto	15	398.038	4	22.519	1	9.818	20	430.375
contributi c/capitale . . .	6	164.392	5	27.993	1	6.908	12	199.293
contributi c/interessi . . .	33	976.424	5	45.901	1	19.635	39	1.041.960
Impegno di massima . . .	—	1.520.424		102.484		39.784		1.662.692
Mutuo diretto	15	398.038	4	22.519	1	9.818	20	430.375
contributi c/capitale . . .	6	164.392	5	27.993	1	6.908	12	199.293
contributi c/interessi . . .	33	957.994	5	51.972	1	23.058	39	1.033.024

Al 1983 su di un totale di 151 pratiche (istruttorie degli uffici, pareri di comitato tecnico e proposte di intervento al CIPI) ne sono state deliberate dal CIPI n. 117 e sono stati emessi n. 110 decreti di concessione. Al 31 dicembre 1983 sono stati erogati contributi per l'importo complessivo di 14,783 miliardi.

b) Conferimento al « Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica »: al fondo affluiscono i conferimenti previsti dall'articolo 18 della legge 17 febbraio 1982 n. 46, destinati alla concessione di agevolazioni alle imprese che realizzino programmi di innovazione tecnologica. Dette agevolazioni previste senza l'intervento di intermediari creditizi possono consistere in finanziamenti a tasso agevolato o, entro determinati limiti stabiliti dalla legge, in contributi a fondo perduto.

A tutto il 31 dicembre 1983 sono pervenute a questo Ministero le prime 441 domande di concessione dei contributi di cui sopra per un importo complessivo di 5.000 miliardi circa.

Alla stessa data del 31 dicembre 1983 il CIPI ha deliberato la concessione in favore di n. 204 domande con conseguente impegno globale di 1.400 miliardi circa che sono andati a finanziare investimenti complessivamente pari a 3.000 miliardi circa.

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate erogazioni causa tempi tecnici occorrenti per l'attuazione della procedura prevista dalla legge.

Si accenna infine, che la legge 19 dicembre 1983, n. 696, ha posto a carico del « fondo » soprarichiamato la somma di lire 100 miliardi da destinare a contributi in favore di imprese industriali acquirenti di macchine ad elevata tecnologia.

La predetta legge n. 696 del 1983 è entrata nella fase operativa nel corso dell'esercizio 1984.

TOTALE RUBRICA 4. — *Industria e Stazioni Sperimentali.*

— 1.985.799,2 d'impegni;
— 993.722,8 di pagamenti c/competenza;
— 1.224.251,0 di pagamenti c/residui;
— 1.573.061,0 di residui finali.

RUBRICA 5. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Industria e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 1.010,2 d'impegni;
— 922,0 di pagamenti c/competenza;
— 15,0 di pagamenti c/residui;
— 163,1 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

02. *Personale amministrativo* (impiegati, tecnici e operai).

01. Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi:

— 906,3 d'impegni;
— 848,6 di pagamenti c/competenza;
— 1,5 di pagamenti c/residui;
— 131,1 di residui finali.

02. Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno:

— 26,9 d'impegni;

— 14,7 di pagamenti c/competenza;

— 1,1 di pagamenti c/residui;

— 12,1 di residui finali.

04. Compensi per lavoro straordinario:

— 31,7 d'impegni;

— 19,5 di pagamenti c/competenza;

— 8,6 di pagamenti c/residui;

— 13,8 di residui finali.

10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

— 45,3 d'impegni;

— 39,2 di pagamenti c/competenza;

— 3,8 di pagamenti c/residui;

— 6,1 di residui finali.

Il Personale interessato da dette voci di spesa appartiene al ruolo dell'Ispettorato tecnico dell'industria. Al 31 dicembre 1983 risultavano in servizio n. 43 unità di personale appartenente a detto ruolo, a fronte di un organico di 62 unità. Il costo medio procapite risulta pari a 21 milioni circa. Nel corso del 1983 sono stati assunti in servizio 2 unità di nuovo personale nella carriera direttiva.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 0,5 di residui finali.

TOTALE RUBRICA. — *Ispettorato tecnico dell'industria.*

— 1.010,2 d'impegni;

— 922,0 di pagamenti c/competenza;

— 15,0 di pagamenti c/residui;

— 163,6 di residui finali.

RUBRICA 6. — *Fonti di Energia e industrie di base.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Fonti di energia.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 55,2 d'impegni;

— 42,7 di pagamenti c/competenza;

— 17,0 di pagamenti c/residui;

— 16,3 di residui finali.

Tali somme in base alla classificazione economica risultano così ripartite:

02. *Personale amministrativo* (impiegati, tecnici e operai).

02. Indennità di missione e rimborso spese di viaggi all'interno:

— 35,2 d'impegni;

— 24,9 di pagamenti c/competenza;

— 15,9 di pagamenti c/residui;

— 13,6 di residui finali.

10. Indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero:

— 20,0 d'impegni;

— 17,8 di pagamenti c/competenza;

— 1,1 di pagamenti c/residui;

— 2,7 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il pagamento di missioni all'interno ed all'estero effettuate da alcuni funzionari della Direzione Generale delle Fonti di Energia e delle Industrie di Base e da funzionari di altri Ministeri, dietro incarico di questa Amministrazione, per la partecipazione a riunioni, a comitati, commissioni ecc.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 95,4 d'impegni;

— 59,5 di pagamenti c/competenza;

— 22,1 di pagamenti c/residui;

— 38,5 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

03. Mezzi di trasporto e accessori.

— 8,2 d'impegni;

— 2,5 di pagamenti c/competenza;

— 4,9 di pagamenti c/residui;

— 5,9 di residui finali.

Sono stati acquisiti carburanti e lubrificanti; pezzi di ricambio e accessori auto; pagate manutenzioni e riparazioni auto; assicurazioni, tasse di circolazione, bolli per rinnovo patente autisti.

08. *Acquisto servizi.*

02. Commissioni, comitati, consigli:

— 30,5 d'impegni;

— 19,7 di pagamenti c/competenza;

— 3,5 di pagamenti c/residui;

— 11,8 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per canoni macchine fotocopiatrici, acquisto cancelleria, lavori di stampa e riproduzione di documenti, abbonamenti a riviste e pubblicazioni scientifiche e giuridiche, lavori di facchinaggio; acquisto di calcolatrici, macchine per scrivere ed oggetti vari per ufficio; manutenzione, varie, acquisti di giornali e pubblicazioni.

08. Studi, indagini, relazioni e statistiche:

— 31,1 d'impegni;

— 22,4 di pagamenti c/competenza;

— 4,5 di pagamenti c/residui;

— 8,8 di residui finali.

Con queste somme è stata curata la pubblicazione dei dati in materia petrolifera, sono stati finanziati studi e ricerche nel campo della migliore utilizzazione degli impianti termici, nonchè sono state sostenute spese per la diffusione a mezzo stampa, televisione e altri mezzi di comunicazione di sistemi idonci al contenimento del consumo di energia.

09. *Altre spese per beni e servizi.*

03. Spese per servizi e uffici particolari.

— 25,6 d'impegno;

— 14,9 di pagamenti c/competenza;

— 9,2 di pagamenti c/residui;

— 12,0 di residui finali.

Tali somme sono state utilizzate per gli stessi tipi di acquisti di cui al punto 03.02.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 602.248,2 d'impegno;

— 248,2 di pagamenti c/competenza;

— 231.685,8 di pagamenti c/residui;

— 1.420.573,3 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme sono così ripartite:

02. *Alle imprese.*

01. Aiuti all'investimento.

— 248,2 d'impegni;

— 248,2 di pagamenti c/competenza.

Risultano costituiti da residui passivi giacenti reiscritti, relativi al concorso nelle spese per l'esecuzione delle opere previste dal piano di diffusione del servizio elettrico nelle zone rurali.

02. Altri:

— 145.000.0 d'impegni;

— 231.685,8 di pagamenti c/residui;

— 510.573,8 di residui finali.

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) Interventi diretti a compensare i maggiori oneri derivati da importazioni straordinarie di prodotti petroliferi;

b) Anticipazioni e rimborsi all'ENI per spese sostenute a seguito di assunzione di iniziative idonee a costituire e gestire una scorta strategica di petrolio greggio e di prodotti petroliferi;

c) Applicazione della legge 29 maggio 1982, n. 308, concernente norme sul contenimento dei comsumi energetici, lo sviluppo delle fonti rinnovabili di energia e l'esercizio di centrali elettriche alimentate con combustibili diversi dagli idrocarburi.

04. *Alle Regioni.*

02. Altri.

— 457.000,0 d'impegni;

— 910.000,0 di residui finali.

Tali somme hanno risposto alle seguenti finalità:

a) trasferimento alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano di contributi in c/capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili nell'edilizia, in applicazione della legge n. 308/1982:

b) Trasferimenti alle Regioni di contributi sugli interessi per mutui, o in c/capitale, diretti a finanziare interventi nel settore agricolo e industriale volti a favorire la riduzione dei consumi mediante la realizzazione di impianti fissi, sistemi e componenti in applicazione della legge n. 308/1982.

TOTALE RUBRICA 6. — *Fonti di energia e industrie di base.*

— 602.398,8 d'impegni;

— 350,4 di pagamenti c/competenza;

— 231.724,9 di pagamenti c/residui;

— 1.420.628,6 di residui finali.

RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 46,9 d'impegni;
— 24,6 di pagamenti c/competenza;
— 16,9 di pagamenti c/residui;
— 29,4 residui finali.

In base alla classifica economica dette somme sono così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

02. Cancelleria, carta, stampati, macchine per uffici e mobili:

— 39,6 d'impegni;
— 19,8 di pagamenti c/competenza;
— 13,2 di pagamenti c/residui;
— 21,4 di residui finali.

03. *Acquisto servizi.*

01. Postali, telegrafici, telefonici:

— 0,1 d'impegni;
— 0,1 di pagamenti c/competenza;
— 0,9 di pagamenti c/residui;
— 3,6 residui finali.

02. Commissioni, comitati, consigli:

— 6,9 d'impegni;
— 4,6 di pagamenti c/competenza;
— 0,6 di pagamenti c/residui;
— 4,1 di residui finali.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

— 0,3 d'impegni;

— 0,1 di pagamenti c/competenza;

— 1,2 di pagamenti c/residui;

— 0,2 di residui finali.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 370,1 d'impegni;

— 370,1 di pagamenti c/competenza;

— 0,4 di residui finali.

In base alla classificazione dette somme sono così ripartite:

02. *Alle imprese.*

09. Altri.

— 232,6 di impegni;

— 232,6 di pagamenti c/competenza.

Tali somme costituiscono l'onere a carico dell'Italia per la partecipazione all'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale e alle Unioni internazionali da essa amministrate.

08. *All'estero.*

09. Altri.

— 137,5 d'impegni;

— 137,5 di pagamenti c/competenza;

— 0,4 di residui finali.

Tali somme hanno corrisposto alle seguenti finalità:

a) contributo dell'Italia all'Unione per la protezione dei ritrovati vegetali di Ginevra;

b) partecipazione dell'Italia all'accordo adottato a Strasburgo il 24 marzo 1971 sulla classificazione internazionale dei brevetti;

c) partecipazione italiana al trattato di cooperazione in materia di brevetti ed alla Convenzione sul brevetto europeo per il Mercato Comune Europeo nonchè contributi per l'organizzazione europea dei brevetti;

d) partecipazione dell'Italia all'accordo dell'Aja relativo al deposito internazionale dei disegni o modelli industriali;

e) metà della soprattassa versata dai richiedenti italiani e dovuta alla Francia per l'estensione del diritto di protezione dei marchi di fabbrica e di commercio nel territorio francese.

TOTALE RUBRICA 7. — *Brevetti per invenzioni, modelli e marchi.*

— 541,6 d'impegni (*);

— 519,3 di pagamenti c/competenza (*);

— 16,9 di pagamenti c/residui (*);

— 29,8 di residui finali (*).

RUBRICA 8. — *Miniere.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Fonti di energia.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria annoverano (in milioni di lire):

— 50,8 d'impegni;

— 21,0 di pagamenti c/competenza;

— 32,6 di pagamenti c/residui;

— 37,4 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

— 1,8 d'impegni;

— 0,2 di pagamenti c/competenza;

— 1,2 di pagamenti c/residui;

— 1,6 di residui finali.

(*) Comprensive delle spese per restituzioni e rimborsi (categoria VII, poste correttive e compensative delle entrate) per un totale di 124,5 ml. di impegni, 124,5 ml. di pagamenti c/competenza, o ml. di pagamenti c/residui e/o ml. di residui finali.

03. *Acquisto servizi.*

02. Commissioni, comitati, consigli:

— 49,0 d'impegni;

— 20,8 di pagamenti c/competenza;

— 31,4 di pagamenti c/residui;

— 35,8 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento (compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero) del Comitato tecnico per gli idrocarburi.

Miniere.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 8.814,7 d'impegni;

— 8.334,4 di pagamenti c/competenza;

— 292,9 di pagamenti c/residui;

— 824,0 di residui finali.

Questa voce comprende gli stipendi, le indennità di missione e trasferimento all'interno e all'estero, i compensi per lavoro straordinario del personale appartenente al ruolo periferico del Corpo delle Miniere, parzialmente in servizio presso gli Uffici centrali. Giova ricordare che tutte le spese di missione, sia per la competenza che per i residui, per i servizi resi a privati, a valere nel capitolo 4507, sono a carico di questi ultimi.

Il personale in servizio appartenente a questo ruolo ammonta a 382 unità;

Il costo medio per unità di personale è di 19 milioni circa. Nel 1983 sono state assunte 10 unità di nuovo personale, mentre 14 unità hanno lasciato il servizio.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 625,1 d'impegni;

— 342,8 di pagamenti c/competenza;

— 1.654,4 di pagamenti c/residui;

— 984,2 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

01. *Acquisto di beni durevoli e di consumo.*

01. Pubblicazioni, biblioteche e materiale bibliografico.

— 132,1 di pagamenti c/residui;
— 26,9 di residui finali.

Con dette somme si è provveduto a pagare parzialmente le spese derivanti dalla pubblicazione del bollettino Geologico e di carte geografiche, effettuate negli anni precedenti al 1983. Da tale anno il capitolo relativo è stato soppresso e la gestione delle pubblicazioni è stata trasferita al P.G.S.

03. *Mezzi di trasporto e accessori*:

— 39,2 d'impegni;
— 33,2 di pagamenti c/competenza;
— 4,6 di pagamenti c/residui;
— 6,0 di residui finali.

09. *Altre.*

— 58,0 d'impegni;
— 25,0 di pagamenti c/residui;
— 58,0 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per spese relative alla custodia, alla manutenzione e alla sicurezza delle miniere.

03. *Acquisto servizi.*

01. Postali, telegrafiche e telefoniche.

— 2,5 d'impegni;
— 2,5 di pagamenti c/competenza.

02. Commissioni, comitati, consigli:

— 17,8 d'impegni;
— 2,2 di pagamenti c/competenza;
— 6,4 di pagamenti c/residui;
— 20,5 di residui finali.

Con dette somme sono state sostenute spese per il funzionamento del Consiglio superiore delle miniere, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche:

— 16,0 d'impegni;

— 1,2 di pagamenti c/competenza;

— 1.342,4 di pagamenti c/residui;

— 582,0 di pagamenti finali.

Dette somme sono state utilizzate, nella competenza, per la pubblicazione annuale del servizio minerario. Le spese per pagamenti in conto residui si riferiscono invece agli oneri derivanti dalle convenzioni stipulate con l'ENI, in forza della legge 7 marzo 1973 n. 69, per le indagini geologiche e giacimentologiche ancora in essere. L'onere della ricerca di base è ora a carico del capitolo 7900.

09. *Altre spese per beni e servizi.*

03. Spese per uffici e servizi particolari:

— 448,6 d'impegni;

— 299,2 di pagamenti c/competenza;

— 110,8 di pagamenti c/residui;

— 170,3 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per il funzionamento dei servizi di ricerca e di controllo sperimentale per la sicurezza nell'attività estrattiva, degli Uffici minerari, dell'Ufficio Nazionale minerario per gli idrocarburi e delle sue sezioni; per il funzionamento degli uffici e dei laboratori del servizio chimico e del servizio geologico del Corpo delle Miniere.

Il Servizio Chimico è istituzionalmente chiamato a coadiuvare la Amministrazione Centrale e gli Uffici minerari distrettuali nella applicazione della legge mineraria, ed a svolgere studi e ricerche di natura chimico-mineralogica e petrografica, nonchè controlli e indagini; ha eseguito, nel 1983, n. 2116 determinazioni di analisi, n. 223 campioni.

Il Servizio ha, inoltre, partecipato a commissioni e gruppi di lavoro in seno ad organismi nazionali ed internazionali (UNICHIM, Ministero Marina Mercantile, CEE, UNIVETRO).

Con la dotazione 1983, ha altresì provveduto ad acquistare nuove apparecchiature scientifiche necessarie per il migliore espletamento dei propri incarichi.

Il Servizio Geologico, durante il 1983, ha segnalato tra l'altro il lavoro di rilevamento della carta geologica, alla scala 1 = 50.000, nelle zone dei fogli n. 279 « Urbino », n. 280 « Fossombrone », n. 300 « Gubbio » e n. 313 « Camerino ».

Nel campo geofisico il Servizio ha proseguito i rilievi nell'area di Fosso di Ombrone — Scansano e Gavorrano — Ribolla (Toscana meridionale) nonchè lo studio gravimetrico dell'area collinare compresa tra la Val di Ghiana e la Val Tiberina (Arezzo), e dell'area di Fontalcinaldo (Grosseto) e l'interpretazione dei risultati relativi.

È proseguito il lavoro di computerizzazione per la banca dei dati gravimetrici del territorio italiano presso il Centro Elettronico del Provveditorato Generale dello Stato.

Nel settore della geologia applicata, il Servizio ha svolto attività di consulenza per conto di amministrazioni pubbliche per riclassificazione di zone sismiche e per l'accertamento di condizioni di sicurezza geologica (articolo 13, legge 2 febbraio 1974 n. 64) ed altre attività di interesse generale nell'ambito dell'assetto del territorio e della viabilità.

Con lo stanziamento 1983, sul capitolo 4546, il Servizio è stato dotato di nuove apparecchiature scientifiche per i lavori di rilevazioni geologiche. Si è provveduto altresì a dotare gli uffici centrali e periferici di ulteriori strumenti necessari all'espletamento delle loro funzioni.

09. *Altre.*

— 45,0 d'impegni;

— 4,5 di pagamenti c/competenza;

— 32,2 di pagamenti c/residui;

— 40,5 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per l'acquisto di strumentazioni e materiali tecnici e scientifici in connessione con l'espletamento dei compiti di consulenza mineraria, geologica e chimico-mineralogica a richiesta di altre pubbliche amministrazioni e di privati, ed a carico degli stessi.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 39.900,0 d'impegni;

— 77.900,0 di residui finali.

Nessun impegno è stato assunto, alla data del 31 dicembre 1983, sugli stanziamenti complessivi previsti dall'articolo 20 della legge 6 ottobre 1982, n. 752, sull'attuazione della politica mineraria, ma tale circostanza è dipesa dalla necessità di espletare adempimenti preliminari di programmazione ed integrazione normativa.

Ed infatti, perchè diventassero operativi gli interventi agevolativi si è dovuto prima provvedere agli atti che si elencano:

— con delibera dell'8 giugno 1983 il CIPE ha fissato gli indirizzi generali della politica mineraria (articolo 2);

— con decreto ministeriale 28 luglio 1983 è stato approvato l'elenco delle aree indiziate nelle quali dar corso alla ricerca operativa (articolo 5);

— con decreto interministeriale 3 agosto 1983 è stato approvato il modello del modulo notizie da allegare alle domande di finanziamento a tasso agevolato (articolo 12);

— con delibera del 22 dicembre 1983 il CIPI ha approvato i programmi quinquennali di ricerca predisposti dal Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato (articolo 3).

Successivamente, sulla base dell'esperienza via via acquisita, sono parse opportune modifiche ed integrazioni alla normativa vigente, recepite nella legge 15 giugno 1984, n. 246.

Allo stato attuale, si ritiene di poter dar corso ai primi interventi agevolativi nel mese di ottobre 1984.

TOTALE RUBRICA 2. — *Miniere.*

— 63.390,6 d'impegni;

— 8.698,2 di pagamenti c/competenza;

— 1.979,9 di pagamenti c/residui;

— 79.665,6 di residui finali.

RUBRICA 9. — *Commercio Interno e Consumi Industriali.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 239,7 d'impegni;

— 159,7 di pagamenti c/competenza;

— 4.034,9 di pagamenti c/residui;

— 492,7 di residui finali.

In base alla classificazione economica dette somme risultano così ripartite:

07. *Agli altri enti pubblici.*

02. Enti dell'Amministrazione locale:

— 4.034,9 di pagamenti c/residui;

— 412,7 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate per i contributi nelle spese di pubblicazione, da parte delle Camere di Commercio dei Capoluoghi di regione, dei fascicoli regionali dei bollettini ufficiali delle società per azioni ed a responsabilità limitata per l'anno 1981.

08. *All'estero.*

09. Altri:

— 239,7 d'impegni;

— 159,7 di pagamenti c/competenza;

— 80 di residui finali.

Dette somme sono state utilizzate nel seguente modo: 212,0 milioni di impegni, 132,0 pagati in c/competenza e 80 di residui finali per contributi all'Ufficio internazionale pesi e misure; 27,7 milioni impegnati e pagati all'organizzazione internazionale di metrologia legale di Parigi.

Commercio interno.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milione di lire):

— 5.401,9 d'impegni;

— 4.717,9 di pagamenti in c/competenza;

— 210,4 di pagamenti in c/residui;

— 994,0 di residui finali.

Tali spese riguardano il trattamento economico del personale del servizio centrale metrico, dell'ufficio centrale metrico e degli uffici provinciali metrici, i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento ed il trattamento di missione per l'espletamento dei giri di verificazione periodica (biennale) degli strumenti metrici nei Comuni e degli altri incarichi di missione.

Al 31 dicembre 1983 erano in servizio n. 136 ispettori, n. 26 coadiutori, n. 44 commessi bollatori e n. 6 operai.

Come già rappresentato nelle precedenti relazioni, il problema della carenza degli organici si presenta particolarmente pressante per i pre-

detti Uffici metrici, una parte dei quali funziona ormai solo saltuariamente con personale in servizio negli uffici viciniori. Per gli stessi motivi, nel biennio 1982-83 è « saltata » la verificazione periodica biennale in 2.267 comuni (riferita a 93 uffici provinciali su 95) e non sono ancora disponibili dati significativi sulla verificazione prima (legalizzazione) e periodica.

Per un miglior assetto del servizio metrico e per l'adeguamento degli organici del relativo personale è attualmente all'esame della Presidenza del Consiglio dei Ministri uno schema di disegno di legge di iniziativa ministeriale.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 1.364,9 d'impegni;

— 1.062,3 di pagamenti in c/competenza;

— 1.168,3 di pagamenti in c/residui;

— 319,9 di residui finali.

di cui: 1.327,9 di impegni, 1.044,0 di pagamenti in c/competenza; 293,4 di pagamenti in c/residui e 289,6 di residui finali *per spese di funzionamento degli uffici provinciali metrici.* Questi ultimi dati comprendono: 1.029,8 milioni di impegni; 862,5 di pagamenti in c/competenza; 83,1 di pagamenti in c/residui e 171,0 di residui finali per rimborsi spese riguardanti le verifiche di strumenti metrici presso il domicilio degli utenti, previ versamenti in tesoreria di somme a tariffa approvata con decreto di concerto con il Ministero del tesoro (le somme affluiscono sul capitolo 3600 dello stato di previsione dell'entrata).

I dati relativi alle predette verifiche, eseguite a richiesta degli utenti, non sono al momento disponibili. Tenuto conto che nel 1982 ne sono state eseguite n. 366.375, si presume che quelle eseguite nel 1983 debbano aggirarsi intorno alla stessa cifra. Le altre spese, peraltro insufficienti rispetto alle reali esigenze, riguardano le somme pagate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la fornitura delle matrici per i punzoni dei marchi di identificazione dei metalli preziosi e quelle per l'acquisto di oggetti di cancelleria, mobili e macchine di ufficio, etc.

La restante parte: 37,0 mlioni di impegni; 18,3 di pagamenti in c/competenza; 874,9 di pagamenti in c/residui e 30,3 di residui finali, riguarda invece le spese di funzionamento delle segreterie delle Commissioni centrali del commercio, quelle per informazioni commerciali e relative pubblicazioni ed infine quelle a sostegno dei listini a prezzi concordati dei generi alimentari di largo consumo per il periodo ottobre-novembre 1982, che rappresentano la parte prevalente dei pagamenti in conto residui.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 514,7 d'impegni;

— 425,0 di pagamenti in c/competenza;

— 187,7 di pagamento in c/residui;

— 138,0 di residui finali.

Riguardano: trasferimenti per convenzioni stipulate con Istituti specializzati per ricerche e studi sul commercio (n. 2 per complessivi 29,7 milioni di impegni; 22,7 milioni di pagamenti in c/residui e 42 milioni di residui finali); contributi alle fiere e mostre di interesse nazionale ed internazionale (n. 9 per complessivi 60 milioni di impegni; 100 milioni pagati in c/residui e 96 milioni di residui finali).

Comprendono altresì 425 milioni di impegni e pagamenti in c/competenza; 65 milioni di pagamenti in c/residui, iscritti su apposito capitolo aggiunto (5107) amministrato dal Commissario del Governo nella Regione Friuli-Venezia Giulia, per interventi di carattere straordinario in favore di manifestazioni fieristiche.

CATEGORIA XI. — *Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.*

I dati finanziari complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 1.000 di residui finali.

Con decreto del Ministro del tesoro 23 dicembre 1982, n. 178937 (registrato alla Corte dei Conti il 10 gennaio 1983), registro n. 2 Tesoro, foglio n. 276) è stata disposta — in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 12 agosto 1982, n. 798 — l'istituzione del *Capitolo 8031* con la seguente denominazione « *Acquisto di macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche per il controllo metrologico* » e con lo stanziamento di *1 miliardo di lire* per l'esercizio finanziario 1982.

La predetta somma risulta perciò impegnata come residui di stanziamento di spese in conto capitale. La fase preparatoria dei contratti di fornitura del materiale di che trattasi è tuttora in corso.

CATEGORIA XII. — *Trasferimenti per contributi negli interessi* (Spese in conto capitale).

I dati complessivi riguardanti il credito agevolato al commercio ammontano a (in milioni di lire):

— 78,658,4 d'impegni;

— 3.029,2 di pagamenti in c/competenza;

— 8.993,8 di pagamenti in c/residui;

— 232.131,8 di residui finali.

La ripartizione secondo le leggi che disciplinano il credito agevolato è la seguente:

a) *Legge 16 settembre 1960, n. 1016* (Capitolo 8041) (in milioni di lire):

— 3.034,2 d'impegni;

— 1.149,9 di pagamenti in c/competenza;

— 2.092,4 di pagamenti in c/residui;

— 3.841,0 di residui finali.

La legge n. 1016, che ha istituito il credito agevolato al commercio, ha cessato di operare, in termini di nuove concessioni, dal 1° luglio 1976 per effetto della legge 29 aprile 1976 n. 216, ma continua a svolgere la sua efficacia per tutte le operazioni approvate dal competente Comitato fino al 30 giugno 1976.

Al 31 dicembre 1983 erano ancora in corso di emanazione 10 decreti di liquidazione.

Alla fine del 1983 le somme non impegnate sul capitolo 8041 relativamente agli esercizi 1980, 1981 e 1982, per un ammontare complessivo di lire 1.875.190.890, sono state trasferite sul capitolo 8042, in attuazione del disposto dell'articolo 12 della legge n. 517 del 1975.

Continua regolarmente l'emissione dei mandati di pagamento, disponendo la legge di stanziamenti fino al 1984.

b) *Legge 10 ottobre 1975, n. 517 (Capitolo 8042)* (in milioni di lire):

— 75.624,1 d'impegni;

— 1.879,3 di pagamenti in c/competenza;

— 6.901,4 di pagamenti in c/residui;

— 228.290,7 di residui finali.

La normativa istituita dalla legge 10 ottobre 1975, n. 517, ha stanziato, per l'intervento dello Stato nel campo del credito agevolato al commercio, lire 85 miliardi in dieci anni, dal 1975 al 1984.

La legge è stata rifinanziata una prima volta con legge 24 aprile 1980, n. 146, con 25 miliardi all'anno, dal 1980 al 1989, per un totale di 250 miliardi di lire; successivamente con decreto legge 1° ottobre 1982, n. 697, convertito con modificazioni nella legge 29 novembre 1982, n. 887, con altri 500 miliardi, ripartiti nella misura di 50 miliardi all'anno per dieci anni, dal 1982 al 1991.

Di questi 500 miliardi la legge n. 887 del 1982 ne riserva 50, nella misura di cinque miliardi all'anno per dieci anni, alla concessione di contributi alle cooperative e ai consorzi costituiti da soggetti operanti nel settore del commercio e del turismo, che hanno per scopo sociale la prestazione di garanzie per facilitare la concessione di crediti ai soci.

Delle 147 domande pervenute, sono state accolte 107, di cui 60 nel 1983 e 47 nell'anno in corso. I relativi oneri finanziari gravano, rispettivamente, per lire 1,2 miliardi sull'esercizio 1982 e lire 1,2 miliardi circa sull'esercizio 1983. Sono state respinte 15 domande.

Il Comitato Interministeriale, istituito dall'articolo 6 della legge n. 517 del 1975 ha proposto la concessione del contributo per 8.659 operazioni di finanziamento, di cui 2.562 nel corso del 1983; n. 840 domande accolte dal Comitato non hanno avuto seguito su indicazione degli Istituti di credito.

L'onere complessivo a carico dello Stato per le 7.819 operazioni in essere al 31 dicembre 1983 ammonta a circa 348 miliardi di lire, in relazione a finanziamenti per circa 700 miliardi concessi dagli Istituti di credito a fronte di investimenti per circa 1.000 miliardi.

Fra le operazioni accolte tre riguardano centri commerciali all'ingrosso, dei quali due ubicati in provincia di Milano (finanziamenti di lire 10 miliardi e 2,5 miliardi) e il terzo a Rimini (finanziamento di lire 20 miliardi).

Complessivamente, sono stati emanati 3.075 provvedimenti di concessione e 2.131 di liquidazione o concessione-liquidazione; sono stati emessi mandati di pagamento per 9,8 miliardi di lire.

TOTALE RUBRICA 9. — *Commercio interno e consumi industriali.*

I dati complessivi di questa rubrica sono distinti come appresso (in milioni di lire):

— 86.179,6 d'impegni;

— 9.394,1 di pagamenti in c/competenza;

— 14.595,1 di pagamenti in c/residui;

— 235.076,1 di residui finali.

RUBRICA 10. — *Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 162,1 d'impegni;

— 138,2 di pagamenti in c/competenza;

— 1,3 di pagamenti in c/residui;

— 32,1 di residui finali.

Le spese suddette concernono il trattamento economico del personale dell'ex Governo Militare Alleato trasferito a suo tempo all'Ufficio provinciale dell'industria, del commercio e dell'artigianato di Trieste (n. 7 unità).

Le spese relative al personale dei Ruoli organici degli Uffici provinciali dell'industria, del commercio e dell'artigianato sono invece a carico delle camere di commercio, ai sensi della legge 25 luglio 1971, n. 557.

Per carenza dei predetti Ruoli, la maggior parte dei predetti Uffici provinciali è priva di personale statale, per cui le relative funzioni vengono interamente svolte da personale degli Enti camerali, alle dirette dipendenze dei Segretari Generali appartenenti al ruolo statale.

Le difficoltà operative dei predetti Uffici sono perciò notevoli e se ne auspica la ristrutturazione anche a stralcio rispetto alla riforma organica delle camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 1,0 d'impegni;

— 0,1 di pagamenti in c/residui;

— 1,0 di residui finali.

Riguardano spese di funzionamento di commissioni di concorsi, ecc.

Le spese di acquisto di beni e servizi per i suddetti Uffici provinciali sono anch'esse a carico delle camere di commercio.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 0,3 d'impegni assunti nell'anno;

— 0,3 di pagamenti in c/competenza;

— 0,1 di pagamenti in c/residui.

Riguardano provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie.

TOTALE RUBRICA 10. — *UU.PP.I.C.A.*

I dati di questa rubrica ammontano a (in milioni di lire):

— 163,4 di impegni;

— 138,5 di pagamenti in c/competenza;

— 1,5 di pagamenti in c/residui;

— 33,1 di residui finali.

RUBRICA 11. — *Assicurazioni private e di interesse collettivo.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Industrie e Artigianato.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 811,3 di impegni assunti nell'anno;

— 764,0 di pagamenti in c/competenza;

— 22,1 di pagamenti in c/residui;

— 89,3 di residui finali.

I dati riguardano le spese relative al trattamento economico del personale (capitolo 5801), ai compensi per lavoro straordinario (capitolo 5802), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'interno (capitolo 5803), alle indennità di missione e rimborso spese di viaggio all'estero (capitolo 5804).

In proposito si fa presente che con il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, in esecuzione della delega attribuita al Governo della Repubblica della legge 12 agosto 1982, n. 576, sono state emanate norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo. In particolare, ai sensi dell'articolo 4 del citato decreto Presidente della Repubblica n. 315 del 1983 è stato soppresso il ruolo tecnico-ispettivo delle assicurazioni private e di interesse collettivo ed è stato istituito, nel contempo, il ruolo delle assicurazioni private e di interesse collettivo.

Tale riorganizzazione si è resa necessaria a seguito della riforma della vigilanza delle assicurazioni private attuata con la menzionata legge n. 576 del 1982, riforma incentrata sull'istituzione dell'ISVAP. Detto Istituto, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, al qua-

le sono state demandate le funzioni in materia di vigilanza già esercitate dalla Direzione generale delle assicurazioni private, è diventato operativo dal 1° settembre 1983, avvalendosi, inizialmente, di n. 40 unità già in servizio presso detta direzione generale e che, a domanda, con la stessa decorrenza del 1° settembre 1983, sono state trasferite nell'organico dell'Istituto stesso.

Nei primi otto mesi del 1983 gli impiegati appartenenti al soppresso ruolo tecnico-ispettivo hanno continuato a svolgere la propria attività di controllo verso le imprese i cui risultati di bilancio avevano evidenziato squilibri e carenze di vario ordine, effettuando ispezioni, alcune delle quali di notevole delicatezza, tenuto conto della circostanza che in taluni casi è stato registrato anche l'intervento dell'autorità giudiziaria. Nell'arco di tempo anzidetto il competente ufficio ispettivo ha continuato a dedicare la massima attenzione anche alle società di mutuo soccorso, mentre l'ufficio liquidazioni, dal canto suo, ha continuato a svolgere la propria opera di controllo e di vigilanza sulle gestioni liquidatorie.

Nel 1983 detta direzione generale ha, inoltre, partecipato ai lavori della 87ª Conferenza dei servizi di controllo delle assicurazioni dei Paesi della CEE tenutasi a Lussemburgo nel mese di maggio, nonchè alle riunioni che hanno avuto luogo a Parigi ed a Bruxelles, relative ai problemi della cooperazione CEE-ASEAN ed a numerose riunioni in sede CEE ed OCSE.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati riassuntivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 89,5 d'impegni assunti nell'anno;

— 36,5 di pagamenti in c/competenza;

— 53,2 di pagamenti in c/residui;

— 82,7 di residui finali.

I dati riguardano le spese relative all'edizione annuale dell'albo nazionale degli agenti di assicurazione; le spese per il funzionamento della Commissione nazionale per l'albo degli agenti di assicurazione, organo consultivo della Direzione generale che nel corso del 1983 ha tenuto n. 7 sedute, nonchè le spese per il funzionamento delle commissioni di esame ai fini delle due prove annuali di idoneità per aspiranti agenti di assicurazione.

Le spese sopraindicate gravano sul capitolo 5833.

La Direzione generale ha inoltre provveduto alla stampa dell'annuario statistico « Le assicurazioni private in Italia », le cui spese gravano sul capitolo 5831.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

01. *Agli altri Enti Pubblici.*

01. Enti dell'Amministrazione Centrale.

I dati per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 5.000,0 d'impegni assunti nell'anno;

— 5.000,0 di pagamenti in c/competenza;

TOTALE RUBRICA 11. — *Assicurazioni private.*

I dati complessivi sono i seguenti:

— 5.900,8 d'impegni;

— 5.800,5 di pagamenti c/competenza;

— 75,3 di pagamenti c/residui;

— 172,0 di residui finali.

RUBRICA 12. — *Comitato interministeriale dei prezzi.*

SEZIONE X. — *Azione ed interventi nel campo economico.*

Industria, Commercio e Artigianato.

Spese comuni.

CATEGORIA II. — *Personale in attività di servizio.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 54,8 d'impegni;

— 52,3 di pagamenti c/competenza;

— 14,3 di pagamenti c/residui;

— 3,7 di residui finali.

Le spese per stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi risultano pari a 36,2 in termini d'impegni, a 36,2 come pagamenti sulla competenza, a 6,2 come pagamenti residui, a 0,0 come residui finali. Dette spese sono utilizzate unicamente per il pagamento del Segretario Generale del Comitato, che riveste la qualifica di dirigente generale di questo Ministero.

Le somme residue di questa categoria sono destinate ai compensi per lavoro straordinario e per le indennità di missione.

CATEGORIA IV. — *Acquisto di beni e servizi.*

I dati finanziari per questa categoria sono i seguenti (milioni di lire).

— 314,0 d'impegni;

— 124,0 di pagamenti c/competenza;

— 272,8 di pagamenti c/residui;

— 437,5 di residui finali.

Tali somme possono essere disaggregate:

04.01. *Aquisto di beni durevoli e di consumo.*

03. Mezzi di trasporto e accessori.

— 1,9 d'impegni;

— 0,4 di pagamenti c/competenza;

— 1,5 di residui finali.

04.03 *Acquisto servizi.*

01. Postali, telegrafiche, telefoniche:

— 9,0 d'impegni;

— 8,9 di pagamenti c/residui;

— 9,0 di residui finali.

02. Commissioni, comitati, consigli:

— 468,3 d'impegni;

— 92,1 di pagamenti c/competenza;

— 243,4 di pagamenti c/residui;

— 390,7 di residui finali.

03. Aggi di riscossione e spese di accertamento delle entrate:

— 1,8 d'impegni;

— 0,9 di pagamenti c/competenza;

— 1,5 di residui finali.

04. Compensi per incarichi speciali.

— 57,3 d'impegni;

— 27,9 di pagamenti c/competenza;

— 17,2 di pagamenti c/residui;

— 31,7 di residui finali.

08. Studi, indagini, rilevazioni e statistiche.

— 5,6 d'impegni;

— 2,6 di pagamenti c/competenza;

— 1,6 di pagamenti c/residui;

— 3,0 di residui finali.

Il Comitato è stato convocato 5 volte mentre la Giunta si è riunita 9 volte, per i casi di urgenza, emanando complessivamente 34 provvedimenti e 5 circolari.

CATEGORIA V. — *Trasferimenti.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 0,4 d'impegni;

— 0,4 di residui finali.

Tali somme riguardano le provvidenze a favore dei dipendenti statali e delle loro famiglie.

Altri.

CATEGORIA IV. — *Acquisti di beni e servizi.*

I dati complessivi per questa categoria sono i seguenti (in milioni di lire):

— 2.000,0 di residui finali.

TOTALE RUBRICA XII. — *CIP.*

I dati complessivi sono i seguenti (in milioni di lire):

— 599,2 d'impegni;

— 176,2 di pagamenti;

— 287,1 di pagamenti c/residui;

— 2.441,6 di residui finali.

ENTRATE.

CAPO XVIII. — *Industria, commercio e artigianato.*

Al 31 dicembre 1983 risultavano, su questo capo, riscosse e versate le seguenti somme:

Versamenti per residui al 1° gennaio 1983

	(lire)
Somme versate	36.295.134.027
Somme rimaste da riscuotere	17.983.133.361
Totale . . .	54.278.267.388
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . . +	744.600

tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria*:

Somme versate	744.600

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio*:

Somme versate	36.294.389.427
Somme rimaste da riscuotere	17.983.133.361

Versamenti sulla competenza:

Somme versate	93.975.721.850
Somme rimaste da riscuotere	32.924.794.528
Totale . . .	126.200.516.378
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	27.649.483.622

tali somme sono state conseguite nei seguenti capitoli:

Capitolo 2201. — *Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina emessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali*:

Somme versate	581.155.220
Minori entrate rispetto alle previsioni	68.844.780

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria*:

	(lire)
Somme versate	2.255.229.647
Minori entrate rispetto alle previsioni	1.644.770.353

Capitolo 3601. — *Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevute dall soc. EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla società medesima*:

Somme versate	3.861.058.175
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	3.861.058.175

Capitolo 3603. — *Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti*:

Somme versate	180.000
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	180.000

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio*:

Somme versate	87.262.467.118
Somme rimaste da riscuotere	32.924.794.528
Totale	120.187.261.646
Minori entrate rispetto alle previsioni	29.812.738.354

Capitolo 4720. — *Rimborsi derivanti dalle concessioni dei mutui agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera a) della legge 12 agosto 1970, n. 675*:

Somme versate	15.631.690
Maggiori entrate rispetto alle previsioni	15.631.690

Versamenti sulla cassa:

Somme versate	130.270.855.877
Minori entrate rispetto alle previsioni	24.279.144.123

tali somme sono state conseguite sui seguenti capitoli:

Capitolo 2201. — *Contributo di centesimi 5 su ogni chilogrammo di benzina emessa sul mercato interno dalle raffinerie nazionali*:

	(lire)
Somme versate	581.155.220
Minori entrate rispetto alle previsioni . . .	68.844.780

Capitolo 3600. — *Entrate eventuali e diverse concernenti il Ministero dell'Industria*:

Somme versate	2.255.974.247
Minori entrate rispetto alle previsioni . . .	1.644.025.753

Capitolo 3601. — *Somme da versare dall'ENEA (già CNEN) in corrispondenza delle somme ricevpute dalla soc. EURODIF a titolo di rimborso e di remunerazione delle anticipazioni effettuate alla socità medesima*:

Somme versate	3.861.058.175
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	3.861.058.175

Capitolo 3603. — *Somme dovute dai contraenti con l'amministrazione dello Stato per spese di copia, stampa, carta bollata e le altre spese inerenti ai relativi contratti*:

Somme versate	180.000
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	180.000

Capitolo 3988. — *Contributi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero e dell'isoglucosio*

Somme versate	123.556.856.545
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	26.443.143.455

Capitolo 4720. — *Rimborsi derivanti dalla concessione dei mutiu agevolati di cui all'articolo 4, primo comma, lettera* a) *della legge 12 giugno 1977 n. 675*:

Somme versate	15.631.690
Maggiori entrate rispetto alle previsioni . . .	15.631.690

PAGINA BIANCA